

**Allegato 1**

## **REGOLAMENTO NORME RIGUARDANTI GLI STUDENTI**

### **Art. 1 PARTECIPAZIONE E COMPITI DEGLI STUDENTI**

1. La scuola, facendo propri i diritti e i doveri degli studenti, sanciti nello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, riconosce come componente fondamentale della Comunità educativa gli alunni, i quali, assistiti dal Dirigente Scolastico, dai Docenti e dal Personale tutto, partecipano, proporzionalmente all'età, in maniera attiva alla vita della Scuola e si educano ai principi del dovere, dell'impegno, dell'autodisciplina, dell'autocontrollo e della solidarietà.
2. Lo studente ha diritto al rispetto della propria cultura, sesso, etnia e religione (art. 3 della Costituzione)
3. Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
4. Lo studente ha diritto alla partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola. Il Dirigente scolastico e i docenti, con le modalità previste dal Regolamento di Istituto, attivano con gli studenti un dialogo costruttivo.

### **Art. 2 NORME DI COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

1. Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti, ordinati e vestiti in modo adeguato al contesto. Non sono ammessi abbigliamenti succinti, piercing, nonché ornamenti (collane, anelli, orecchini, zoccoli, infradito, ciabatte, etc.) che possono, a giudizio dell'insegnante, costituire fonte di pericolo per la sicurezza propria ed altrui. Anche i capelli devono essere convenientemente ordinati e puliti.

2. Gli alunni sono tenuti a rispettare l'orario di inizio delle lezioni. Gli alunni che giungono a scuola in ritardo devono essere accompagnati all'interno dell'edificio scolastico dal Genitore/Delegato, che provvederà alla giustificazione. Fermo restando il dovere della puntualità, in caso di lieve ritardo l'alunno, ammesso in classe dal docente, il quale annoterà sul giornale di classe il lieve ritardo, sarà accompagnato dal personale ausiliario.

Scuola secondaria di 1° grado: nel caso di maggiore ritardo, l'ingresso avverrà alla fine dell'ora di lezione, per non compromettere la qualità didattica della lezione stessa.

Qualora l'alunno in ritardo non fosse accompagnato, sarà in ogni caso accolto a scuola; alla famiglia sarà richiesto di giustificare il ritardo. Dopo 5 ritardi, la Dirigenza, o il suo delegato, provvederà a richiamare il genitore.

3. Gli alunni, come tutte le persone che agiscono nella scuola, sono tenuti a mantenere nei confronti di tutti un comportamento sempre educato, corretto e responsabile in ogni circostanza e durante tutte le attività proposte: saranno condannati severamente tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni, sia all'interno dell'edificio che fuori, quando sono imputabili a comportamenti scaturiti nell'ambito scolastico, e sanzionati come da Regolamento attuativo dello Statuto delle studentesse e degli studenti, perché tutti devono poter frequentare la scuola con serenità e senza subire prepotenze.

4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti di Istituto.

5. Nessun alunno può accedere all'edificio scolastico prima dell'orario stabilito, tranne coloro che usufruiscono del servizio di sorveglianza prescolastico (qualora attivato). Scuola Secondaria di 1° grado: nel caso di maltempo (pioggia, temperature sotto zero, ecc.) gli alunni possono accedere prima del suono della campanella, a condizione che vengano rispettate le seguenti regole: non entrare nelle aule, rimanere nell'atrio, comportarsi in maniera educata e rispettosa nei riguardi del personale scolastico che effettua la vigilanza.

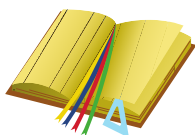
6. Gli alunni devono rispettare il materiale, le suppellettili e l'ambiente scolastico. Premesso che il rispetto dei beni comuni è dovere civico, al quale tutti gli alunni devono essere educati, gli eventuali danneggiamenti alle attrezzature ed ai locali della scuola devono essere risarciti dalle famiglie dei responsabili, se riconosciuti tali. Nel caso in cui i responsabili del danno non venissero individuati, saranno le famiglie degli alunni della classe o dei gruppi di classi, secondo la localizzazione del danno e della presunzione di responsabilità che ne deriva, ad assumere l'onere del risarcimento. Devono attenersi altresì a quanto previsto dal Regolamento di Istituto.

7. Gli alunni devono portare quotidianamente il diario, che costituisce il mezzo di comunicazione costante tra scuola e famiglia. I genitori sono invitati a controllare i compiti e le lezioni assegnate, le eventuali annotazioni degli insegnanti, le comunicazioni della scuola e ad apporre la propria firma per presa visione.

8. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso ed all'uscita gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dall'aula senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule.

9. Durante gli intervalli, sia all'interno che nel cortile, sono da evitare tutti i giochi che possono rivelarsi pericolosi (spingersi, salire e scendere le scale, correre, giocare a pallone, ecc.); gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici. Per spostarsi all'interno della scuola è necessario il permesso del Docente di turno.





**10.** I servizi igienici vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia, così l'orario di accesso.

**11.** Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e le indicazioni dei collaboratori scolastici che, con i docenti, assicurano il buon funzionamento della scuola e che in alcuni momenti possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni.

**12.** Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per le lezioni e l'eventuale merenda. E fortemente sconsigliato portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, infatti, non risponde di eventuali furti.

**13.** Gli alunni non sono autorizzati ad usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, tablet, macchine fotografiche o videocamere, play-station e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni.

**14.** Nei corridoi ci sono appositi contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti e vanno correttamente utilizzati.

**15.** In occasione di uscite o trasferimenti in palestra o nei laboratori gli alunni devono lasciare in ordine il materiale scolastico.

### **Art. 3 ELEZIONI DELEGATI/RAPPRESENTANTI DI CLASSE (Scuola Secondaria)**

Allo scopo di favorire la maturazione del senso civico e democratico degli allievi, viene data la possibilità di individuare due alunni delegati in ogni classe, tramite elezioni indette dai coordinatori di classe. Il compito dei delegati sarà quello di prospettare eventuali istanze, alla Dirigenza, al suo Team e al coordinatore di classe. Saranno altresì coinvolti nella definizione delle attività scolastiche e, a giudizio del Collegio Docenti, nei Consigli di Classe.

### **Art. 4 FINALITÀ DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E CRITERI REGOLATIVI.**

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

#### **1. Le sanzioni:**

- sono sempre temporanee;
- tengono conto della situazione personale dello studente e del contesto in cui si è verificato l'episodio;
- si ispirano al principio della responsabilizzazione personale e della riparazione del danno arrecato;
- vengono comminate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni (giustificazioni);
- sono proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio della gradualità.
- devono essere irrogate in modo tempestivo per assicurarne la comprensione e quindi l'efficacia;
- possono essere inflitte anche per mancanze commesse fuori della scuola, se queste hanno una ripercussione negativa anche all'interno dell'ambiente scolastico;
- incidono sul voto di comportamento ma non sul voto di profitto.

**2.** All'alunno è offerta la possibilità di convertire le sanzioni in attività di volontariato da svolgere nell'ambito della comunità scolastica (attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e di archivi presenti nelle scuole, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola, etc.). La successione delle sanzioni non è automatica: mancanze lievi possono rimanere oggetto di sanzioni lievi, anche se reiterate.

**3.** Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

**4.** Sono da escludere provvedimenti disciplinari che, per mancanza di individuazione del responsabile, si estendono all'intera classe, salva valutazione del singolo episodio da parte del Dirigente Scolastico.

**5.** I genitori che iscrivono i propri figli accettano, in particolare, il principio del risarcimento del danno per azioni di danneggiamento del patrimonio scolastico imputabile ai propri figli.

**6.** Le sanzioni disciplinari vanno inserite nel fascicolo personale dell'alunno e, come quest'ultimo, lo seguono in occasione di trasferimento da una scuola ad un'altra o di passaggio da un grado scolastico di istruzione all'altro.

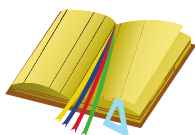
Il cambiamento di scuola non pone fine ad un procedimento disciplinare iniziato, che segue il suo iter fino alla sua conclusione.

### **Art. 5 COMPORAMENTI SANZIONABILI**

**1.** Con riferimento ai doveri degli alunni indicati nel D.P.R. 249/98 e secondo quanto previsto nel Regolamento d'Istituto, vengono di seguito individuati i comportamenti sanzionabili:

- a) presentarsi a scuola con un abbigliamento non consono all'ambiente;
- b) frequentare non regolarmente le lezioni, dando luogo ad assenze ingiustificate o a ripetuti ritardi e/o uscite anticipate (non giustificati da motivi di salute o di famiglia);
- c) rientrare in classe in ritardo alla fine dell'intervallo e nei trasferimenti dalle aule ai laboratori o alle palestre e viceversa;
- d) non disporre del materiale scolastico o rifiutarsi di esibire e/o consegnare i lavori assegnati per casa;
- e) assumere atteggiamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni, quali chiacchierare, distrarsi o





occuparsi d'altro, disturbare o interrompere la lezione senza motivo, rifiutarsi di svolgere il compito assegnato, non rispettare l'assegnazione dei posti, allontanarsi senza permesso;

f) alterazione documenti scolastici (falsificazione firme, etc. );

g) abbandonare rifiuti, lasciare sporchi o in disordine i locali della scuola dopo averli utilizzati;

h) urlare o schiamazzare nelle aule o nei corridoi nei cambi d'ora, nell'intervallo e nei trasferimenti da un locale all'altro della scuola;

i) esprimersi in modo maleducato o arrogante, utilizzare un linguaggio verbale o gestuale offensivo nei confronti delle Istituzioni, del Dirigente Scolastico, dei Docenti, degli Esperti esterni, del personale della scuola o dei propri compagni;

l) manifestare atteggiamenti ed esprimersi mancando di rispetto a religioni, culture, caratteristiche etniche o individuali di docenti, compagni o del personale interno ed esterno alla scuola;

m) esercitare qualsiasi forma di violenza fisica, verbale o psicologica atta ad intimidire i compagni e/o il personale della scuola e a limitarne la libertà personale;

n) ostacolare con intimidazioni o con atti di violenza l'accesso agli spazi scolastici;

o) porre in atto comportamenti che contrastino con la salvaguardia della sicurezza propria ed altrui, quali scherzi molesti, spintoni, lancio di oggetti o qualsiasi altro comportamento che possa creare situazioni di pericolo; sottrarre temporaneamente o nascondere beni altrui;

p) mettere in atto comportamenti che contrastino con disposizioni organizzative, norme di sicurezza e di tutela della salute dettate dalla legge o dal Regolamento d'Istituto;

q) usare telefoni cellulari, videofonini, apparecchi audio, tablet, macchine fotografiche o videocamere e, in generale, apparecchiature non consentite durante le lezioni;

r) danneggiare strumenti o ambienti della scuola, ivi compreso imbrattare banchi, pareti o parti esterne dell'edificio scolastico, ovvero compiere atti vandalici con danneggiamento di attrezzature didattiche e strumentazione tecnologica, di beni mobili o immobili appartenenti al patrimonio pubblico, al personale interno o esterno o ai compagni;

s) ingiuriare o diffamare i compagni ovvero il personale interno o esterno alla scuola;

t) commettere furti a danno dell'Istituto, dei compagni, del personale interno o esterno, degli utenti in generale;

u) commettere altri reati di particolare gravità all'interno della scuola, ivi compresi falsificare, sottrarre o distruggere documenti, aggredire fisicamente o partecipare a risse.

2. Sono sanzionabili sia le mancanze commesse all'interno dell'Istituto, durante l'attività didattica ordinaria o aggiuntiva, sia quelle commesse in altre sedi esterne all'Istituto che abbiano origine da relazioni scolastiche, in occasione di uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, attività sportive o culturali.

3. Su tutti i comportamenti sanzionabili degli alunni dovrà comunque esercitarsi l'azione educativa preventiva di tutti i docenti e del personale non docente.

## **SCUOLA PRIMARIA**

### **Art. 6 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'inosservanza dei doveri comporta l'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari, prestando attenzione all'età dell'alunno, al ripetersi delle infrazioni e alla gravità dell'infrazione:

#### **1. Sanzioni**

1) Richiamo verbale del personale ATA, del docente o del Dirigente Scolastico;

2) Sospensione dall'intervallo;

3) Compiti aggiuntivi;

4) Richiamo scritto sul diario personale;

5) Richiamo scritto sul diario personale e sul registro di classe;

6) Convocazione dei genitori da parte dei docenti al secondo richiamo scritto sul diario personale e sul registro di classe;

7) Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico al terzo richiamo scritto sul diario personale e sul registro di classe;

8) Esclusione da uscite didattiche e viaggi di istruzione;

9) Richiamo scritto sul libretto personale e sul registro di classe, con convocazione dei genitori e risarcimento dei danni arrecati;

10) Allontanamento con obbligo di frequenza;

11) Allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni;

Si potrà inoltre prevedere, in casi particolarmente gravi, che l'alunno venga riaccompagnato a scuola dal genitore, per essere riammesso alle lezioni.

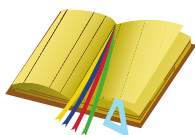
2. L'equipe pedagogica, presieduta dal Dirigente Scolastico, valutando la gravità della infrazione e/o il ripetersi delle sanzioni o di un comportamento sanzionabile, può decidere:

1) di non far partecipare l'alunno sanzionato alle attività extracurricolari (esempio, i tornei) ,ai viaggi di istruzione e ad altre iniziative programmate che richiedono uscite e partecipazioni attive e propositive;

2) di irrogare la sanzione di allontanamento con obbligo di frequenza;

3) di irrogare la sanzione di allontanamento per un periodo non superiore ai 15 giorni in presenza di gravi e/o reiterati infrazioni;





3. A partire dalla classe IV saranno applicate del sanzioni di cui al punto 11

#### ART. 7 ORGANISMI COMPETENTI A DELIBERARE LE SANZIONI DISCIPLINARI.

Gli organi scolastici competenti ad applicare le sanzioni disciplinari, secondo la Tabella n. 1 sotto riportata, sono i seguenti: singolo docente, personale ATA, Dirigente Scolastico, team di Docenti presieduto dal Dirigente Scolastico.

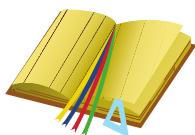
Gli organi competenti nello stabilire la sanzione devono tenere conto della natura della mancanza, della situazione in cui si è verificata e della storia personale dello studente.

L'organo competente ad applicare le punizioni di un dato grado, può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

#### Art. 8 TIPOLOGIE SANZIONI E ORGANI COMPETENTI

Mancanze disciplinari	Sanzioni	Soggetti o Organi competenti	Procedimento di irrogazione
Disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale Sospensione dall'intervallo	Personale ATA Docente – Dirigente Scolastico	Immediato e verbale
Inadempienza agli obblighi scolastici (compiti non eseguiti, materiale scolastico dimenticato)	Richiamo verbale e/o Compiti aggiuntivi	Docente	Immediato e verbale
Uso del materiale non autorizzato (giochi, figurine, giornaletti, ecc.) o pericolosi (taglierini, coltellini, forbici appuntite)	La prima volta richiamo verbale La seconda volta richiamo scritto con sequestro del materiale e riconsegna al genitore	Docente	Immediato e scritto
Reiterata inadempienza agli obblighi scolastici Ritardi ripetuti senza giustificazione Spostamenti disordinati e caotici Uso di linguaggio volgare Atteggiamenti poco rispettosi nei confronti dei compagni	Sospensione dall'intervallo e/o Richiamo scritto sul diario personale	Docente	Immediato e scritto
Uso del telefono cellulare	La prima volta ritiro e riconsegna e fine attività scolastica La seconda volta ritiro del telefono e riconsegna al genitore	Docente /Referente di Plesso	Immediato e scritto
Reiterati casi sopra descritti Alterazione documenti scolastici	Richiamo scritto e convocazione dei genitori	Docente /Referente di Plesso	Immediato e scritto
Reiterarsi dei casi sopra descritti Mancanza di rispetto nei confronti dei compagni (prese in giro, scherzi pesanti, insulti, ecc.)	Richiamo scritto sul libretto personale e sul registro di classe, con convocazione del genitore da parte dell'insegnante e/o convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico se l'atteggiamento persiste	Docente e Dirigente Scolastico	Immediato e scritto
Reiterarsi dei casi sopra descritti Obiettivi educativi (relazionarsi con gli altri e convivenza civile) non ancora raggiunti	Convocazione dei genitori da parte del Dirigente Scolastico se l'atteggiamento persiste. Esclusione da uscite didattiche, viaggi d'istruzione	Equipe pedagogica presieduta dal DS	Previa convocazione equipe
Danneggiamento di strutture, macchinari, sussidi didattici, arredi scolastici, ecc.	Richiamo scritto sul libretto personale e sul registro di classe e convocazione genitori ed eventuale risarcimento dei danni arrecati.	Dirigente Scolastico	Immediato e scritto
Reiterati e ingiustificati inadempimenti agli obblighi scolastici Uscite non autorizzate dall'edificio scolastico. Episodi di violenza o di aggressività incontrollata e scherzi pericolosi Vandalismo e/o intenzionale danneggiamento Mancanza grave di rispetto nei confronti dei compagni e/o di tutto il personale scolastico. Assenze arbitrarie (all'insaputa della famiglia) Reati di furto comprovato di denaro o di oggetti di valore	Allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni con obbligo di frequenza per 1 o più giorni ed attività di formazione su tematiche di rilevanza sociale o con impegno in attività socialmente utili a beneficio della comunità scolastica.	Equipe pedagogica presieduta dal DS	Previa convocazione equipe
Nel caso di gravi e reiterati atti di vandalismo, aggressività incontrollata, assenze arbitrarie, reati di furto, violenza	Allontanamento temporaneo dello studente dalle lezioni fino a 15 giorni	Equipe pedagogica presieduta dal DS	Previa convocazione equipe





## SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO

### Art. 9 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

1. Lo studente il cui comportamento configura una mancanza disciplinare riceve, in proporzione alla gravità della mancanza, una delle seguenti sanzioni disciplinari:

- richiamo verbale personale ATA, docente, Dirigente Scolastico;
  - sospensione dall'intervallo;
  - compiti aggiuntivi;
  - ammonizione scritta sull Registro di classe;
  - censura, dopo cinque ammonizioni scritte sul Registro di classe (segnalate dal Coordinatore di Classe);
  - allontanamento temporaneo con obbligo di frequenza;
  - allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a 15 giorni
  - allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni
  - allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico
  - esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione dello stesso all'esame conclusivo del corso di studi
- Si potrà inoltre prevedere che l'alunno venga riaccompagnato a scuola dal genitore, per essere riammesso alle lezioni.

2. L'irrogazione dei provvedimenti disciplinari e), f), g), h) è inoltre accompagnata, di norma, dall'interdizione dell'alunno sanzionato da alcune attività per uno o più giorni, comprese le visite e i viaggi di istruzione.

### ART. 10 ORGANISMI COMPETENTI A DELIBERARE LE SANZIONI DISCIPLINARI.

Gli organi scolastici competenti ad applicare le sanzioni disciplinari sono:

- I singoli docenti, il personale ATA, il Dirigente Scolastico, per quanto riguarda il richiamo verbale;
  - Il singolo docente, per quanto riguarda la sospensione dall'intervallo e l'assegnazione dei compiti aggiunti;
  - I singoli docenti, il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, per quanto riguarda l'ammonizione scritta sul registro di classe;
  - Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori, su indicazione del coordinatore di classe, per la censura scritta;
  - Il Consiglio di classe, per l'esclusione dalla sospensione temporanea dalle lezioni fino a 15 giorni;
  - Il Consiglio di Istituto, per la sospensione per periodi superiori a 15 giorni e per l'esclusione da scrutini ed esami;
- Gli organi competenti nello stabilire la sanzione devono tenere conto della natura della mancanza, della situazione in cui si è verificata e della storia personale dello studente.

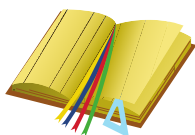
L'organo competente ad applicare le punizioni di un dato grado, può sempre infliggere quelle di grado inferiore.

### Art. 11 INFRAZIONI, SANZIONI, PROCEDURE

#### 1. Tabella riassuntiva

Mancanze disciplinari	Sanzioni	Soggetti o Organi competenti	Procedimento di irrogazione
L'alunno si presenta a scuola con un abbigliamento non consono all'ambiente	Segnalazione verbale; in caso di reiterazione del comportamento segnalazione scritta del docente ai genitori e segnalazione al Dirigente Scolastico	Docente	Immediato e verbale
L'alunno non frequenta regolarmente le lezioni	Comunicazione scritta della scuola ai genitori	Consiglio di classe tecnico	Immediato e scritto
Frequenza irregolare nonostante precedenti avvertimenti	Comunicazione scritta della scuola ai genitori e segnalazione ai Servizi Sociali	Consiglio di classe tecnico	Immediato e scritto
Impegno saltuario nell'esecuzione dei compiti richiesti	Compiti aggiuntivi Ammonizione scritta da far pervenire ai genitori e da annotare sul registro personale	Docente	Immediato e scritto
Disturbo al regolare svolgimento delle attività scolastiche	Richiamo verbale Sospensione dall'intervallo	Personale ATA, docente, Dirigente Scolastico Docente – Dirigente Sc.	Immediato e verbale
L'alunno sistematicamente non esegue i compiti richiesti nella maggior parte delle discipline scolastiche	Lettera ai genitori da parte del Consiglio di classe Convocazione dei genitori	Consiglio di classe tecnico	Previa convocazione Consiglio di Classe
L'alunno con il suo comportamento non permette il regolare svolgimento delle lezioni (interventi inopportuni, interruzioni continue del ritmo delle lezioni).	Sulla base della gravità e della iterazione: ammonizione verbale, lavoro didattico extra, comunicazione ai genitori sul diario, annotazione sul registro di classe, convocazione dei genitori	Docente Dirigente Scolastico	Immediato verbale e scritto

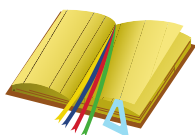




Mancanze disciplinari	Sanzioni	Soggetti o Organi competenti	Procedimento di irrogazione
Uso del telefono cellulare durante le lezioni	Annotazione sul registro di classe. Ritiro del cellulare che verrà riconsegnato a fine attività. Se reiterato, sequestro e riconsegna ai genitori, opportunamente convocati	Docente Dirigente Scolastico	Immediato
Uso di materiale non attinente alle attività didattiche	Annotazione sul registro di classe Ritiro di detto materiale che verrà riconsegnato ai genitori opportunamente convocati	Docente	Immediato e scritto
Mancanza di rispetto verso il Dirigente Scolastico, il personale docente e il personale non docente	Annotazione sul registro di classe Comunicazione scritta ai genitori vistata dal Dirigente Scolastico.	Docente Dirigente Scolastico	Immediato e scritto
Reiterata mancanza di rispetto verso il Dirigente Scolastico, il personale docente e il personale non docente	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza	Consiglio di classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera
Mancanza di rispetto verso i compagni (utilizzo di termini offensivi, scherzi non graditi)	Annotazione sul registro di classe – comunicazione scritta ai genitori vistata dal Dirigente Scolastico	Docente Dirigente Scolastico	Immediato e scritto
Reiterata mancanza di rispetto verso i compagni	Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica con o senza obbligo di frequenza	Consiglio di classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera
Ripetute mancanze ai doveri scolastici (max. 5) non ritenuti gravi per i quali convocare il Consiglio di Classe	Censura scritta inviata ai genitori	Dirigente Scolastico o suoi collaboratori o il Coordinatore di Classe	Comunicazione scritta
Aver commesso infrazioni disciplinari già sanzionate da almeno due censure per l'uso ripetuto del cellulare in classe	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe	Consiglio di classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente, comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni, attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera
Danneggiamento volontario dei beni della scuola e del materiale didattico dei compagni (scarsa pulizia dell'ambiente; incisione di banchi e porte; rottura di banchi e porte; danneggiamento e rottura di attrezzature di laboratori; scritte sui muri, sulle porte, sui banchi; danneggiamento e rottura di oggetti appartenenti ai compagni)	Annotazione sul registro di classe. Ripulitura degli ambienti e degli spazi, riparazione (ove possibile) del danno. Risarcimento del danno nel caso di reiterata condotta, allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe	Docente Dirigente Scolastico  Consiglio di Classe	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori (anche successiva), attuazione della sanzione.  Per l'allontanamento stessa procedura Consiglio di Classe
Atti di aggressività verso i compagni (ricorso a qualunque tipo di violenza fisica, lancio di oggetti)	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe	Consiglio di classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente, comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni, attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera
Atti di aggressività nei confronti di compagni diversamente abili	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe Eventuale assegnazione (ove se ne veda l'utilità su proposta del Consiglio di classe) di compiti di assistenza e aiuto del compagno diversamente abile, sotto la supervisione di un docente	Consiglio di classe (composizione allargata)	presentazione dei fatti al Dirigente, comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni, attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera







Mancaze disciplinari	Sanzioni	Soggetti o Organi competenti	Procedimento di irrogazione
Comportamenti che possono mettere in pericolo l'incolumità delle persone	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.	Consiglio di classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente, comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni, attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera
Appropriazione indebita di oggetti personali Appartenenti ai compagni e al personale della scuola	Annotazione sul registro di classe, risarcimento del danno, allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe.	Docente, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe (composizione allargata)	Annotazione sul registro di classe, comunicazione ai genitori (anche successiva), attuazione della sanzione. Per l'allontanamento stessa procedura Consiglio di Classe
Aver commesso reati in ambito scolastico perseguibili d'ufficio e per i quali l'autorità giudiziaria abbia avviato procedimento disciplinare – quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la comunità scolastica – per comportamenti gravemente lesivi della dignità della persona	Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo ritenuto idoneo dal Consiglio di classe	Consiglio di Classe (composizione allargata)	Presentazione dei fatti al Dirigente, comunicazione/convocazione genitori per avvio procedimento convocazione del Consiglio di classe e sue decisioni, attuazione del provvedimento disciplinare entro tre giorni dalla delibera

2. Ove si verifichi la commissione di reati e quando vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere di situazione di pericolo: in tali casi la sospensione potrà eccedere la durata di giorni 15 con sanzione adottata dal Consiglio di Istituto.

3. Ove ricorrano giusti motivi, il Dirigente Scolastico potrà disporre l'allontanamento immediato dell'alunno dalla scuola in attesa della convocazione e delle decisioni dell'Organo Collegiale.

4. Le sanzioni che prevedano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla Comunità Scolastica fino al termine dell'anno scolastico, potranno essere irrogate solo nei casi di recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità, tali da determinare seria apprensione a livello sociale e quando non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

#### **ART. 12 ASSUNZIONE DEL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE – CONSIGLIO DI ISTITUTO**

1. Il Consiglio di Classe/Consiglio di Istituto viene convocato in tempi brevi.

2. Nella deliberazione della sanzione, deve essere specificata in modo dettagliato la motivazione che ha portato al provvedimento.

3. La comunicazione del provvedimento disciplinare assunto viene data alla famiglia dell'interessato in forma scritta dal Dirigente Scolastico. La comunicazione deve riportare gli estremi della deliberazione, l'entità della sanzione e le eventuali sanzioni accessorie, la motivazione, la decorrenza e la durata della sanzione, i termini e l'organo presso cui adire eventuali impugnazioni.

4. Il provvedimento disciplinare è immediatamente esecutivo e comunicato ai genitori entro 3 giorni dalla deliberazione.

#### **ART. 13 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO E CONTESTAZIONE DI ADEBITO**

1. L'efficacia dei provvedimenti sanzionatori è sommamente condizionata dalla immediatezza e tempestività della reazione: queste sanzioni, tenuto conto della finalità educativa e dell'età degli allievi, per essere da loro comprese e concorrere alla modifica dei comportamenti, debbono essere il più possibile immediate e "vicine" ai comportamenti irregolari, in modo tale da far percepire all'alunno il rapporto causa-effetto (comportamento irregolare - sanzione).

2. Di tutti i provvedimenti verrà data comunicazione ai genitori.

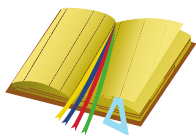
Per le sanzioni che comportano la censura o l'allontanamento dalle lezioni e che devono essere comminate dall'Organo collegiale, viene data comunicazione ai genitori anche attraverso vie brevi (telefono, posta elettronica o fax), ma, comunque, sempre con comunicazione scritta inviata per posta o consegnata *brevi manu*.

3. Gli addebiti contestati debbono fondare su circostanze precise documentali, testimoniali o fattuali.

4. L'alunno ha diritto di essere ascoltato dal Dirigente Scolastico e dai docenti di classe.

5. Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dal Coordinatore di Classe, nel tempo intercorrente tra la comunicazione del procedimento e il Consiglio di Interclasse, convocherà i genitori per esaminare l'infrazione/le infrazioni del ragazzo e concertare con essi degli atteggiamenti comunicativi e comportamentali da tenere verso lo scolaro. Ciò allo scopo di ricercare la coerenza educativa ottimale tra scuola e famiglia.





#### **Art. 14 IMPUGNAZIONI**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito organo di garanzia interno alla scuola (si veda il "Regolamento Organo di Garanzia")

#### **Art. 15 EFFETTI DEI PROVVEDIMENTI**

Gli effetti dei provvedimenti disciplinari, anche ai fini della recidiva, sono limitati all'anno scolastico di riferimento. Tuttavia, nel caso in cui le mancanze passibili di allontanamento dalle lezioni siano state compiute alla fine delle stesse o durante la sospensione estiva, è possibile fissare la decorrenza e il termine della sanzione ai primi giorni dell'anno scolastico successivo







## **REGOLAMENTO ORGANO DI GARANZIA**

### **Art. 1 COMPOSIZIONE**

1. L'Organo di Garanzia, interno alla Scuola, di cui all'art.5, comma 2, dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti, è eletto dal Consiglio di Istituto ed è costituito dai rappresentanti delle varie componenti scolastiche.
2. L'Organo di Garanzia è composto da:
  - a) il Dirigente Scolastico che ne assume la presidenza
  - b) un docente
  - c) due genitori
3. I componenti dell'O.G. restano in carica per un periodo di tempo corrispondente alla durata del Consiglio d'Istituto.
4. Ciascuno dei membri verrà sostituito, in caso di temporanea impossibilità o di astensione obbligatoria, da un supplente appartenente alla medesima componente.
5. I genitori componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti studenti appartenenti alla stessa classe del proprio figlio ovvero insegnanti della stessa classe del proprio figlio.
6. Gli insegnanti componenti dell'O.G. non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti colleghi che insegnano nelle stesse classi ovvero propri studenti.
7. Nel in cui caso si verifichi una delle situazioni di cui ai punti 5 e 6, i componenti incompatibili non possono partecipare alla seduta e devono essere sostituiti dai supplenti.
8. La funzione di segretario verbalizzatore viene svolta da uno dei componenti designato dal Dirigente.

### **Art. 2 FUNZIONE**

1. L'Organo di Garanzia è chiamato a decidere su eventuali conflitti che dovessero sorgere all'interno della Scuola circa la corretta applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti (DPR 249/98, modificato 235/2007).
2. Le sue funzioni sono:
  - a) prevenire ed affrontare tutti i problemi e i conflitti che possono emergere nel rapporto tra studenti ed insegnanti e in merito all'applicazione dello Statuto ed avviarli a soluzione;
  - b) esaminare i ricorsi presentati dai Genitori degli studenti o da chi esercita la patria potestà, in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare a norma del Regolamento di disciplina.
3. Il funzionamento dell'Organo di Garanzia è ispirato a principi di collaborazione tra scuola e famiglia.

### **Art. 3 RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI**

1. Il ricorso avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'O.G., in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.
2. Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termine, non saranno accolti in nessun caso.
3. Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato.
4. Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e della delibera dell'O.G.
5. L'organo si riunisce entro i dieci giorni successivi e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa anche la presenza dell'alunno interessato.
6. Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
7. Le loro testimonianze sono messe a verbale.
8. L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo sempre allo studente la possibilità di convertirla in attività utile alla scuola.
9. Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe/Consiglio di Istituto e la famiglia mediante un atto formale.

